

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

## «Ci rafforziamo negli acciai speciali»

**Caleotto.** Giuseppe Pasini, presidente del gruppo Feralpi, spiega l'acquisizione dell'intero pacchetto del laminatoio «Insieme a Duferco abbiamo fatto crescere un patrimonio industriale e un polo di competenze siderurgiche»

MARIA G. DELLA VECCHIA  
LECCO

Cambio di assetto azionario in Caleotto Spa. Con un'intesa firmata la scorsa settimana e ora in attesa del via libera dell'Antitrust il gruppo Feralpi guidato da Giuseppe Pasini comprerà l'altra metà delle quote, ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding.

### Pieno controllo

Feralpi va verso il pieno controllo della società con un'operazione che segna ora un nuovo capitolo della storia di Caleotto, grande marchio della siderurgia lecchese rilanciato dall'inizio del 2015 proprio grazie alla joint-venture paritetica con cui Feralpi e Duferco avevano comprato all'asta lo storico laminatoio del gruppo Lucchini, all'epoca in amministrazione straordinaria. Sviluppato con successo, grazie a forti investimenti, un piano di rilancio che ora vede Caleotto impegnata su una nuova espansione di mercato estero, Duferco esce dalla società ma resta partner di Feralpi nel sostegno alla produzione di Caleotto.

La nuova scelta «deriva dall'evoluzione industriale dei due gruppi. In particolare - spiega una nota congiunta - Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta da Caleotto, settore considerato strategico per il gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse». Tuttavia «la collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità - assicurano i due gruppi - al piano produttivo nonostante una

fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale».

«Questa operazione - ci dice Pasini, classe 1961, presidente di Gruppo Feralpi e numero uno della Confindustria Bresciana - rappresenta un ulteriore passo avanti del Gruppo Feralpi all'interno della strategia di sviluppo che vede nel rafforzamento della business unit degli acciai speciali un asset di crescita che si affianca a quella degli acciai tradizionali. Assieme a Duferco abbiamo non solo preservato un patrimonio industriale e un polo di competenze siderurgiche come Caleotto, ma lo abbiamo reso competitivo. È un impegno che proseguirà e che vedrà Feralpi sempre più impegnata in un mercato che resta ad alto valore per il sistema industriale in cui opera».

### Scelte strategiche

A trarre il bilancio di una partnership che si è rivelata fondamentale per l'azienda e i suoi lavoratori sono anche Lorenzo Angelini, ad di Caleotto, e Domenico Campanella, ad di Duferco Italia Holding. Angelini ricorda fra l'altro come oggi Caleotto racchiuda competenze tali da renderla «realità competitiva su piazza nazionale e internazionale», mentre Campanella sottolinea come in cinque anni «le scelte strategiche fatte con Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide».



L'ingresso dello stabilimento Caleotto di cui il gruppo Feralpi ha acquisito l'intero pacchetto azionario



Giuseppe Pasini, gruppo Feralpi

## Resta la collaborazione con il gruppo Duferco

Cinque anni fa, con l'acquisizione di Caleotto da parte di Feralpi e Duferco, la nuova società che si era costituita fa aveva dato il via a un piano di rilancio che prevedeva, fra l'altro, che negli impianti di Caleotto Spa si laminassero le billette in acciaio prodotte dai due gruppi nelle acciaierie di Calvisano e San Zeno Naviglio, nel Bresciano.

Ora che Feralpi va verso il 100% delle quote di Caleotto la

collaborazione sulla produzione con Duferco nell'azienda lecchese non cambierà.

«In questi cinque anni - commenta Domenico Campanella, amministratore delegato di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un terri-

torio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese - aggiunge Campanella - ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di

risorse umane e di capitale». «Per il gruppo Feralpi - spiega l'ad di Caleotto, Lorenzo Angelini - l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

M. Del.

## Azienda con cento addetti Il fatturato cresce del 7,7%

### In numeri

Le vendite hanno raggiunto i 98 milioni di euro  
Margine operativo lordo di 6,6 milioni

Caleotto Spa riafferma il proprio ruolo nell'espansione sui mercati esteri e si prepara a partecipare anche quest'anno, dal 30 marzo al 3 aprile a Düsseldorf, a Wire 2020, la più importante fiera internazionale del

cavo e del filo metallico. In cinque anni dall'acquisizione da parte della cordata Duferco-Feralpi il laminatoio lecchese, fra i simboli più forti della siderurgia locale, il piano industriale presentato dai due big dell'acciaio ha raggiunto gli obiettivi economici e di volumi di produzione, oltre che di qualità e di servizio ai clienti.

Nei numeri oggi nei 47 mila mq coperti (96 mila complessivi) l'azienda con quasi 100 di-

pendenti produce circa 200 mila tonnellate di vergella per impieghi speciali e per una varietà di applicazioni.

Nel bilancio 2018, rispetto al 2017 il fatturato è cresciuto del 7,7%, arrivando a 98 milioni di euro. Il margine operativo lordo è stato di 6,6 milioni di euro (4 milioni 2017). Con l'acquisizione all'asta dell'azienda che era ormai finita in amministrazione controllata Caleotto e i suoi lavoratori hanno ritrovato un fu-



La produzione è di 200 mila tonnellate di vergella

turo, dopo anni fra cassa integrazione, anche straordinaria, e contratti di solidarietà.

L'anno peggiore per tutto il gruppo Lucchini, di cui l'azienda era parte, e per la fabbrica lecchese è stato il 2010. L'azienda era impegnata a ristrutturare il debito ma senza prospettive future, con i sindacati impegnati a salvare il salvabile al punto di vista degli interessi dei lavoratori, in un clima di forti tensioni.

L'acquisizione da parte di Feralpi e Duferco ha posto fine ai problemi, visto che i due partner, con un'acquisizione a quote pari, si sono aggiudicati l'asta per la cessione in un accordo che ha previsto l'assunzione di tutti i dipendenti (all'epoca erano 87, in cassa straordinaria).

## **Il laminatoio lecchese del Caleotto acquistato interamente da Feralpi**

### **Cinque anni fa, Duferco e Feralpi avevano dato nuova vita all'Arlenico (ex Lucchini)**

LECCO - Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust. Sono gli stessi colossi del settore a rendere nota l'acquisizione.

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto - quello delle trafileries - consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

### **La decisione**

La scelta, spiegano Feralpi e Duferco, deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse.



Lo storico accordo nel 2015 tra Feralpi e Duferco per l'acquisto dell'ex Lucchini. Al centro si stringono la mano il presidente Pasini (Feralpi), l'allora leader degli industriali lecchesi Maggi e l'a.d. Gozzi (Duferco)

La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

### **Caleotto realtà competitiva sulla piazza internazionale**

“Per il Gruppo Feralpi - spiega l'A.D. di Caleotto, **Lorenzo Angelini** - l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto

rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale”.



“In questi cinque anni - commenta **Domenico Campanella**, A.D. di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l’aspetto impiantistico”.

### **Nuove sfide per Duferco**

“Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono

dimostre valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale”.

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla fiera internazionale Wire 2020 che si terrà a Düsseldorf dal 30 marzo al 3 aprile.

Lecco, 28 gennaio 2020 | [ECONOMIA](#)

## Feralpi diventa unico proprietario del Caleotto

*Continuerà però la collaborazione industriale con Duferco.*



Il Caleotto diviene al 100% di proprietà della Feralpi. Il gruppo di patron Piasini ha infatti annunciato che rileverà il 50% della quota detenuta da Duferco Italia Holding. L'intesa siglata la scorsa settimana è ora al vaglio dall'Antitrust per l'approvazione formale necessaria per la chiusura dell'operazione.

29 gennaio 2020

[San Gelasio Il Papa](#)

[CERCA](#)



«La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi – spiegano Feralpi e Duferco in una nota congiunta-. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse».

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

«La collaborazione operativa tra le due società non finirà – si precisa -. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive».

Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

Soddisfatto l'ad di Caleotto, Lorenzo Angelini: «Per il Gruppo Feralpi l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

«In questi cinque anni – aggiunge Domenico Campanella, ad di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla fiera internazionale Wire 2020 che si terrà a Düsseldorf dal 30 marzo al 3 aprile.

■

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU



Contattaci  
338.3588813  
pubblicita@alpimediagroup.com



L'Osservatore

[ULTIMI ARTICOLI ▶](#)



*I nostri video*

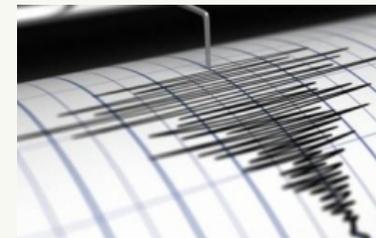


Giro di spaccio in Brianza: arresti anche nel lecchese

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

*Articoli più letti*

CRONACA



La terra trema nel lecchese: epicentro a Ello, magnitudo 2,2

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

ECONOMIA



Un museo nella sede della Gilardoni Raggi X a Mandello

ECONOMIA



Satech trasloca a Bulciago: 15 milioni di euro di investimenti e 30 assunzioni

*Ritrovaci su Facebook*



Be the first of your friends to like this

## *Link Utili*

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

## *Alpi Media Group*

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

## *Caleidoscopio*

**29 Gennaio** 1992 un incendio distrugge il teatro La Fenice di Venezia

## *Social*



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

[redazione@resegoneonline.it](mailto:redazione@resegoneonline.it)

■

[Credits](#)

